

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 944 del 31 luglio 2023

Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifica delle condizioni di attuazione degli interventi e dei termini di rendicontazione. (L.R. n. 59/1999 e L.R. n. 27/2003, art. 4 L.R. 01/2009, art. 16 L.R. 11/2014, art. 52 L.R. n. 3/2003)

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si incarica il Direttore competente per materia ad assumere gli atti conseguenti alle richieste pervenute da alcuni enti beneficiari di finanziamento per opere di edilizia scolastica, in ragione delle specifiche motivazioni adottate con le singole richieste.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, sulla base di specifiche disposizioni normative, dispone il finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica riguardanti molteplici tipologie di opere. In particolare, in passato sono stati approvati i piani di riparto di cui alle DD.G.R. nn. 1770 del 16/6/2009, 1771 del 16/06/2009, 2494 del 04/08/2009, 1430 del 18/05/2010, 2282 del 27/11/2014, 2565 del 23/12/2014, 1402 del 25/09/2018, 1465 del 08/10/2019 e 762 del 15/06/2021.

A seguito dell'assegnazione dei contributi approvati con le sopra riportate deliberazioni della Giunta regionale sono pervenute alcune istanze da parte degli Enti beneficiari volte a ottenere modifiche delle condizioni di attuazione degli interventi e dei termini di rendicontazione dei propri interventi ammessi a finanziamento.

Le modifiche di cui sopra sono nella sostanza riconducibili alle seguenti tipologie: i) richieste trasmesse oltre il termine di rendicontazione originariamente stabilito dalla Giunta Regionale per l'apposizione di una nuova data di scadenza per la conclusione dei lavori e/o la trasmissione alla Regione degli atti della contabilità finale, per interventi ancora in corso oppure conclusi ma rendicontati dall'ente a termini scaduti; ii) richieste di approvazione di variazioni progettuali trasmesse alla Regione ad interventi già realizzati, ancorchè rendicontati entro il termine stabilito dalla Giunta Regionale.

Dette istanze sono elencate:

- all'**Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Proroghe a interventi finanziati con DD.G.R. nn. 1770 del 16/6/2009, 1771 del 16/06/2009, 1430 del 18/05/2010, 2282 del 27/11/2014, 2565 del 23/12/2014, 1465 del 08/10/2019 e 762 del 15/06/2021";
- all'**Allegato B** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Rideterminazione dei termini di rendicontazione e variazioni progettuali di interventi finanziati con DD.G.R. nn. 2494 del 04/08/2009, 2565 del 23/12/2014, 1402 del 25/09/2018 e 762 del 15/06/2021" relativi a lavori terminati.

Si ritiene di poter considerare accoglibili le istanze di cui trattasi qualora rientrino nelle seguenti casistiche:

- ritardi riconducibili alla pandemia da Covid-19;
- difficoltà nel reperimento dei materiali da costruzione;
- aumento dei costi delle materie prime;
- imprevisti occorsi nelle procedure di aggiudicazione;
- contenziosi;
- carenze di organico da parte dell'ente committente;

- variazioni progettuali che comunque rispettano le finalità del relativo bando regionale di finanziamento e non alterano significativamente la natura dell'intervento.

Si ritiene quindi di demandare al Direttore della U. O. Edilizia Pubblica, incardinata nella Direzione Lavori Pubblici e Edilizia, la valutazione di accoglimento o meno delle singole richieste pervenute, sulla base dei criteri sopra riportati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 59/1999;

VISTA la L.R. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 3/2003;

VISTO gli art. 4 L.R. 01/2009 e art. 16 L.R. 01/2014;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le D.G.R. nn. 1770 del 16/6/2009, 1771 del 16/06/2009, 2494 del 04/08/2009, 1430 del 18/05/2010, 2282 del 27/11/2014, 2565 del 23/12/2014, 1402 del 25/09/2018, 1465 del 08/10/2019 e 762 del 15/06/2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle istanze riportate nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quali richieste di alcuni enti beneficiari di finanziamento per opere di edilizia scolastica per la modifica delle condizioni di attuazione degli interventi e/o di proroga dei termini di rendicontazione;
3. di incaricare il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica dell'esecuzione del presente atto, assumendo gli atti amministrativi conseguenti, in ragione dei criteri estesamente riportati nelle premesse;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.